

ORARI ed INTENZIONI delle S. MESSE della Comunità Pastorale "SAN CARLO"

DOMENICA 28 dicembre 2014	Ger 31,15-18.20; Sal 123 "A te grida, Signore, il dolore innocente"; Rm8,14-21; Mt 2,13b-18	ore 08:30	San Giovanni	def. Egisto
IV giorno dell'Ottava di Natale Ss. Innocenti, martiri		" 09:00	San Paolo	def. Ponti Franca, Giacinto e Giuseppina
		" 09:30	Re Magi	def. Frare Giovanni
		" 10:30	San Paolo	def. ---
		" 11:00	San Giovanni	def. Zilio Paola, Rinaldo e Guerrina
		" 15:00	San Paolo	battesimo di Delise Anna e Maurone Andrea
III settimana		" 15:00	San Giovanni	Incontro Terza Età
		" 18:00	San Giovanni	def. Hans; Della Fontana Edoardo
LUNEDI' 29 dicembre 2014	Mi 4,1-4 ; Sal 95 "Gloria nei cieli e gioia sulla terra"; 1Cor 1,1-10; Mt 2,19-23	ore 08:30	San Paolo	def. ---
V giorno dell'Ottava		" 18:00	San Giovanni	def. Pagnoncelli Maria e Vittorio; Vezzano Pierina e Giuseppe
MARTEDI' 30 dicembre 2014	Mi 4,6-8; Sal 95 "Lode a te, Signore, re di eterna gloria"; 2Cor 1,1-7; Lc 11,27b-28	ore 08:30	San Giovanni	def. De Marchi Eugenio e Teresa
VI giorno dell'Ottava		" 18:00	San Paolo	def. Cappellari Mario
MERCOLEDI' 31 dicembre 2014	Mi 5,2-4a; Sal 95 "Gloria nei cieli e gioia sulla terra"; Gal 1,1-5; Lc 2,33-35	ore 08:30	San Paolo	def. ---
VII giorno dell'Ottava				segue ADORAZIONE EUCARISTICA
		" 17:30	San Paolo	def. --- segue TE DEUM
		" 18:00	San Giovanni	def. Cavallin Attilio e Rosanna segue TE DEUM
GIOVEDI' 1° gennaio 2015	Nm 6,22-27; Sal 66 "Dio ci benedica con la luce del suo volto"; Fil 2,5-11 ; Lc 2,18-21	ore 08:30	San Giovanni	def. ---
OTTAVA DEL NATALE NELLA CIRCONCISIONE DEL SIGNORE		" 09:00	San Paolo	def. ---
		" 09:30	Re Magi	def. ---
		" 10:30	San Paolo	def. ---
		" 11:00	San Giovanni	def. ---
		" 18:00	San Giovanni	def. ---
Anno del Signore 2015				
VENERDI' 1° del mese 2 gennaio 2015	Dn 2,26-35; Sal 97 "Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore"; Fil 1,1-11; Lc 2,28b-32	ore 08:30	San Paolo	def. famiglie Cappellari e Cortese
Ss. Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno		" 20:30	San Giovanni	def. ---
				Segue ADORAZIONE EUCARISTICA sino alle ore 22 con possibilità confessioni
SABATO 3 gennaio 2015	Dn 2,36-47; Sal 97 "Esultiamo nel Signore, nostra salvezza"; Col 1,1-7; Lc 2,36-38	ore 08:30	San Giovanni	def. ---
				Vangelo della Risurrezione: Lc 24,13-35
		" 17:30	San Paolo	def. Niada Umberto e famigliari
		" 18:00	San Giovanni	def. Paolo e Agnese
DOMENICA 4 gennaio 2015	Sir 24,1-12; Sal 147 "Il verbo si fece carne e pose la sua dimora in mezzo a noi"; Rm8,3b-9a; Lc 4,14-22	ore 08:30	San Giovanni	def. Carnovale Domenico Antonio e famigliari
dopo l'Ottava del Natale		" 09:00	San Paolo	def. Vallese Angelo e Piero
		" 09:30	Re Magi	def. ---
		" 10:30	San Paolo	def. Trevisan Eugenia
		" 11:00	San Giovanni	def. Palermo Giuseppe, Cannata Caterina e Cesare
		" 15:00	San Giovanni	battesimo di Confuorto Eleonora
III/IV settimana		" 18:00	San Giovanni	def. Pigozzi Francesca



Comunità Pastorale SAN CARLO di Induno Olona
San Giovanni Battista
e San Paolo Apostolo

BUON ANNO 2015! "Non più schiavi ma fratelli"

Il Papa intende continuare le sue riflessioni sviluppate nel Messaggio per la Giornata Mondiale della Pace del 2014 sul tema: **Fraternità, fondamento e via per la pace**, che considerava la fraternità in stretto rapporto con la pace; mentre il tema scelto per il Messaggio del 2015 - **Non più schiavi, ma fratelli** - riguarda non solo il fondamento della pace ma la sua realizzazione concreta nei rapporti interpersonali. Pertanto, esso vuol essere un invito a trasformare le relazioni sociali da un rapporto di dipendenza-schiavitù, e di negazione dell'umanità dell'altro, a un rapporto di fraternità vissuta tra fratelli e sorelle perché figli dello stesso Padre. Un cammino di conversione per i credenti che porta a riconoscere nell'altro non un nemico da combattere o un essere inferiore da sfruttare ma un fratello e/o una sorella da amare e, perché amato, da liberare da tutte le catene della schiavitù. Prendendo spunto dalla **Lettera di San Paolo a Filemone**, e da altri passi della Bibbia, il Santo Padre mostra che nel disegno di Dio per l'umanità non c'è posto per la schiavizzazione degli altri, perché Dio chiama tutti i suoi figli a rinnovare i loro rapporti interpersonali rispettando in ciascuno di loro l'immagine e la somiglianza di Dio così come la dignità intangibile di ogni persona, fiduciosi nella Buona Novella di Gesù Cristo che è capace di rinnovare il cuore dell'uomo, laddove il peccato ha abbondato... Come ben si sa, il rifiuto della fraternità continua purtroppo ancora oggi e si traduce nelle forme più svariate di schiavitù moderna, che il Santo Padre ha recentemente sottolineato e richiamato: "Malgrado i grandi sforzi di molti, la schiavitù moderna continua ad essere un flagello atroce che è presente, su larga scala, in tutto il mondo, persino come turismo. Questo crimine di "lesa umanità" si maschera dietro apparenti abitudini accettate, ma in realtà fa le sue vittime nella prostituzione, nella tratta delle persone, il lavoro forzato, il lavoro schiavo, la mutilazione, la vendita di organi, il consumo di droga, il lavoro dei bambini. Si nasconde dietro porte chiuse, in luoghi particolari, nelle strade, nelle automobili, nelle fabbriche, nelle campagne, nei pescherecci e in molte altre parti. E questo succede sia nelle città che nei villaggi, nei centri di accoglienza delle nazioni più ricche e di quelle più povere del mondo. E la cosa peggiore è che questa situazione, disgraziatamente, si aggrava ogni giorno di più". Nella prospettiva dell'**impegno comune** contro la tratta delle persone ed altre forme di schiavitù, vorre sottolineare brevemente **alcuni punti**:

La schiavitù, frutto e segno della rottura della fraternità e del rifiuto della comunione (n. 2), un tempo ammessa dalla legge civile come diritto alla proprietà di un'altra persona (n.3), è oggi un "reato di lesa umanità" che come già detto, assume vari volti nel contesto della globalizzazione, creando nuovi bisogni, nuove forme di povertà e nuove schiavitù (n. 4).

In questo anno dedicato alla **famiglia**, un'attenzione particolare va rivolta all'istituzione familiare in quanto **prima scuola della vita e luogo primario della fraternità**. Non si può permettere che la famiglia, da luogo di accoglienza e di promozione della vita, si trasformi in luogo in cui la vita è tradita, disprezzata, negata, manipolata e venduta come se si potesse disporre di questo dono secondo i propri interessi. Da parte sua, la Chiesa di Gesù Cristo, che annuncia la Buona Novella della liberazione dal peccato e da ogni forma di asservimento, deve continuare la sua missione di annunciare la Parola in ogni occasione opportuna e non opportuna (cfr 2 Tm 4,2)...Pertanto, sull'esempio di **Santa Giuseppina Bakhita**, già schiava, divenuta poi "libera figlia di Dio", guardiamo con speranza a colui che ha sconfitto il male, Gesù Cristo, l'artefice e l'icona della liberazione dell'umanità e della libertà dei figli di Dio. Dobbiamo lavorare insieme e non stancarci mai finché ci sarà una persona ridotta in schiavitù in questo mondo, perché nessun si può liberare a prescindere dagli altri, dall'umanità e dalla creazione che, come dice San Paolo nella Lettera ai Romani, "attende con impazienza la rivelazione dei figli di Dio; - e nutre la speranza di essere lei pure liberata dalla schiavitù della corruzione, per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio" (Rm 8,19...21). (Card. Peter Kodwo Appiah Turkson Presidente del Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace)

Parroco: **don Franco Bonatti** (Cell.: 339 60.99.585 | Mail: parroco@parrocchieinduno.com) Uff. 0332 200288

Vicario: **don Giuliano Milani** (Cell.: 3338878194 Casa: 0332 201.190)

Vicario: **don Stefano Negri** (Cell. 333 79.94.101 | Casa: 0332 200 401 | Mail: donstefano@parrocchieinduno.com)

Web: www.parrocchieinduno.com - Mail: segreteria@parrocchieinduno.com | post@parrocchieinduno.com

Messaggio di Papa Francesco sul Santo Natale:

“Il Natale di solito è una festa rumorosa: ci farebbe bene un po’ di silenzio per ascoltare la voce dell’Amore.

Natale sei tu, quando decidi di nascere di nuovo ogni giorno e lasciare entrare Dio nella tua anima.

L’albero di natale sei tu quando resisti vigoroso ai venti e alle difficoltà della vita.

Gli addobbi di natale sei tu quando le tue virtù sono i colori che adornano la tua vita.



La campana di natale sei tu quando chiami, congreghi e cerchi di unire.

Sei anche luce di natale quando illumini con la tua vita il cammino degli altri con la bontà la pazienza l allegria e la generosità.

Gli angeli di natale sei tu quando canti al mondo un messaggio di pace di giustizia e di amore.

La stella di natale sei tu quando conduci qualcuno all’incontro con il Signore.

Sei anche i re magi quando dai il meglio che hai senza tenere conto a chi lo dai.

La musica di natale sei tu quando conquisti l armonia dentro di te.

Il regalo di natale sei tu quando sei un vero amico e fratello di tutti gli esseri umani.

Gli auguri di Natale sei tu quando perdoni e ristabilisci la pace anche quando soffri.

Il cenone di Natale sei tu quando sazi di pane e di speranza il povero che ti sta di fianco.

Tu sei la notte di Natale quando umile e cosciente ricevi nel silenzio della notte il Salvatore del mondo senza rumori ne grandi celebrazioni; tu sei sorriso di confidenza e tenerezza nella pace interiore di un natale perenne che stabilisce il regno dentro di te.

Un buon natale a tutti coloro che assomigliano al natale.”

Angelo Franchini presenta

I MAGI:

un viaggio lungo un sogno

...per colpa dell'insonnia ho fatto un sogno... la Notte di Natale, si sa, è una notte magica... può succedere di tutto... anche ad un ciarlatano come me... può succedere, dopo tanto viaggiare, di non vedere più la stella... cercare Gesù da Erode o dagli scribi dell'Antico Testamento... ma può succedere anche di incontrare gli altri due... ritrovare la cometa e portare in dono oro, incenso, mirra... si, però... chi sono gli altri due?

Una storia scritta e raccontata da Angelo Franchini www.angelofranchini.it

DOMENICA 4 GENNAIO ORE 21.00 AD OLONA
In preparazione alla EPIFANIA del SIGNORE

NATALE

Scola: «Ci è stato dato un figlio»

Le parole dell'Arcivescovo contenute nella lettera augurale indirizzata alle famiglie ambrosiane: «Stiamo davanti a Gesù Bambino come davanti al miracolo di ogni nascita».

del cardinale Angelo SCOLA

Arcivescovo di Milano

«Quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna» (Gal 4,4). Così San Paolo sintetizza il significato del Natale. Si avvera la profezia di Isaia, fatta otto secoli prima di Cristo: «Un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio» (Is 9,5). Dio nasce come ogni bambino. Per farsi conoscere e amare sceglie la strada da cui è passato ognuno di noi: il mistero della nascita.

Niente come la nascita di un figlio - penso che ogni mamma e ogni papà lo possano confermare - mette di fronte all'evidenza di qualcosa che ci sorpassa da tutte le parti. Da un lato sentiamo che non c'è nulla di più profondamente nostro. Dall'altro, altrettanto radicalmente, percepiamo che nulla è più ricevuto. La vita non è nostra, ci è affidata dal Padre celeste come un dono preziosissimo da custodire. I genitori non ne sono i creatori, ma i pro-creatori, coloro che generano per conto del Creatore. Egli, anche quando noi facciamo fatica a «volere» e ad amare i nostri figli, li vuole e li ama sempre e comunque. Per essere il Dio con noi, l'Emmanuele, Egli è venuto e si è fatto uno di noi.

La buona notizia che anche quest'anno, attraverso i miei sacerdoti o i loro collaboratori, desidero portarvi è questa: l'uomo non deve più cercare Dio a tentoni, perché Dio ha cercato lui. Ha colmato la distanza ed è venuto tra noi. È venuto per noi, non contro di noi, come disse Paolo VI, il nostro amato Arcivescovo, cardinale

Giovanni Battista Montini, che abbiamo avuto recentemente la gioia di veder proclamato Beato.



Per questo vorrei che ciascuno di noi, bambini e adulti, giovani e anziani, credenti o non credenti, stesse davanti a Gesù Bambino, come sta davanti al miracolo di ogni nascita. Con lo stesso umile stupore di Maria e di Giuseppe o dei pastori. Così la Sua nascita potrà diventare la nostra rinascita. Impareremo a stare di fronte a tutte le circostanze - quelle liete e quelle dolorose - e a tutti i rapporti - quelli facili e quelli difficili. E sostenuti dalla Sua compagnia, attraverso la compagnia dei fratelli, lentamente ma certamente ci ritroveremo grati e non più risentiti, pieni di voglia di ricominciare. Perché, come scrisse acutamente il poeta Charles Péguy, a Natale «tutto è nuovo, tutto ricomincia». «Ogni cosa che avrete fatto a uno di questi piccoli, l'avrete fatto a me» ci ha detto il Signore. A Natale, ospitando nelle nostre case qualcuno dei suoi «piccoli» - penso agli anziani, a coloro che sono abbandonati o lontani dalla loro terra, ai più poveri...-, avremo la gioia di ospitare fisicamente Lui.

Buon Natale!

Di cuore vi abbraccio uno a uno e vi benedico.

CONCORSO PRESEPI 2014 – 2015

La giuria passerà a visitarli i primi giorni di gennaio.

La premiazione sarà Domenica 11 gennaio 2015

Comunità Pastorale “San Carlo” –Induno Olona

CORSO PREMATRIMONIALE 2015 di Sabato alle 21.00 c/o

la Parrocchia S. Giovanni B. **dal 10 gennaio al 7 marzo**

Iscrizioni: segreteria 0332.200288 cell. 3396099585



Celebrazione funerali

a San Giovanni: Cassani Carla, via Previati 5; Vanoli Renato, via Passerini 2; Zagami Benito, via Negri

a San Paolo: Cortellazzi Serafina, via Patrioti 24